

DR

Oggetto: Avviso relativo al concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'A.A. 2023/2024 indetto con Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023

Decreto Rettorale

Il Rettore

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n.1592;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto l'articolo 17, commi 113 e 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e le successive modificazioni;

Visto il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al Regolamento sull'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170;

Visto il decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, ed in particolare l'articolo 16, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia 21 dicembre 1999, n. 537, concernente il regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia 10 marzo 2004, n. 120, recante modifiche al decreto 21 dicembre 1999, n. 537;

Visto l'art. 2, comma 146, del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, in Legge 24 novembre 2006 n. 286, che ha sostituito l'art. 16, comma 2ter, del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398;

Visto il Regolamento di Ateneo procedure termini e tasse;

Visto il Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "L. Migliorini" di questa Università;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "Lorenzo Migliorini" del 20 aprile 2023 con la quale si istituiscono n. 5 borse di studio di importo pari a € 1.000,00 ciascuna per gli aspiranti specializzandi che si siano classificati ai primi 5 posti della prova d'ingresso;

Ripartizione del Personale

Dirigente

Antonella Bianconi

Responsabile Area

Matteo Tassi

Responsabile Ufficio

Catia Dorilli

Responsabile del procedimento

Elena Vagni

Visto il Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023 che stabilisce, ai sensi dell'art.16, comma 5, del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e dell'art.4 del regolamento adottato con decreto 21 dicembre 1999, n. 537, il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle predette scuole di specializzazione nell'anno accademico 2023-2024;

Visto l'allegato 1 al decreto da ultimo citato, con cui sono stati assegnati n. 63 posti alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università degli Studi di Perugia ed è stata disposta l'indizione del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2023-2024;

Valutata la necessità di integrare quanto disposto con Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023, in ordine alle modalità di espletamento della prova d'esame e di presentazione delle domande per la partecipazione al concorso per l'ammissione alla scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Perugia, ribadendo, per il resto, quanto già dispone il Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023;

Vista la nota prot. n. 362114 del 16 novembre 2023 con la quale il Referente del Cineca comunica che la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali A.A. 2023/2024 è fissata per il giorno 28 novembre 2023;

Decreta

Art. 1

AVVISO INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAME PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Con Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023 è indetto per l'anno accademico 2023-2024 il concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alla **Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Perugia**.

Potranno essere ammessi alla scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Perugia **n. 63** candidati, ai sensi di quanto disposto dall'allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023.

La Scuola, in base alla legislazione nazionale, provvede a fornire le competenze di metodo ed i contenuti necessari per l'accesso alle professioni di avvocato, magistrato e notaio.

La durata del corso è di due anni, non suscettibili di abbreviazione.

La frequenza alle attività didattiche della scuola è obbligatoria.

Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore di attività didattiche comportano l'esclusione dalla scuola.

Il Diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale.

Art.2 **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Al concorso sono ammessi coloro i quali, entro il termine disposto dal D.l. n. 1508 del 15 novembre 2023 per la presentazione delle domande di partecipazione, fissato per il **giorno 28 novembre 2023**, hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in attuazione del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, in data anteriore al 11.12.2023.

Sono ammessi a partecipare, con riserva, coloro che pur non avendo ancora conseguito il titolo accademico richiesto ai fini dell'ammissione entro il termine per la presentazione delle domande, lo conseguano in data anteriore a quella prevista per l'espletamento della prova d'esame, fissata dal Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023, per il giorno **11 dicembre 2023**.

Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera si applicano le norme vigenti in materia.

ART.3 **MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO**

Il concorso per l'ammissione alla scuola di specializzazione per le professioni legali si articola **per titoli ed esame**.

Ai fini della compilazione della graduatoria in relazione ai posti disponibili, la commissione giudicatrice, di cui all'articolo 4, ha a disposizione per ciascun candidato **60 (sessanta) punti**, dei quali **50 (cinquanta)** per la valutazione della prova d'esame, **5 (cinque)** per la valutazione del curriculum e **5 (cinque)** per il voto di laurea.

Prova d'esame

La prova di esame è unica a livello nazionale e consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale. La prova d'esame è volta a verificare la conoscenza dei principi, degli istituti e delle tecniche giuridiche riguardanti le materie innanzi indicate. I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione. E'

altresì vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma. Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di 90 (novanta) minuti.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

La prova si svolgerà il giorno venerdì 11 dicembre 2023, presso l'Aula 3 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia – Via A. Pascoli, 33 – Perugia.

I candidati dovranno presentarsi alle ore 8,30 del giorno lunedì 11 dicembre 2023 presso la suddetta Aula 3 del Dipartimento di Giurisprudenza, muniti di un valido documento di riconoscimento per essere presenti all'appello ed alla identificazione; la prova avrà inizio **alle ore 10,00** circa (in contemporanea con l'inizio della prova d'esame presso le altre sedi dislocate sul territorio nazionale).

In ordine alle modalità di espletamento e correzione della prova d'esame si rinvia alle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023.

Titoli

I titoli valutabili, ai sensi dell'allegato 2 del Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023, sono il curriculum ed il voto di laurea.

Ai sensi del D.I. da ultimo citato, la valutazione avviene secondo i seguenti criteri:

A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al d.m. 509/1999

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici **1** punto

Laurea conseguita oltre 5 anni accademici **0** punti

media curriculare:

30/30 **4** punti

29/30 **3** punti

28/30 **2** punti

27/30 **1** punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti)

110/110 e lode **5** punti

110-109/110 **4** punti

108-107/110 **3** punti

106-105/110 **2** punti

104-102/110 **1** punto

B) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 6 anni accademici **1** punto

Laurea conseguita oltre 6 anni accademici **0** punti

media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica):

30/30 **4** punti

29/30 **3** punti

28/30 **2** punti

27/30 **1** punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - Massimo 5 punti)

110/110 e lode **5** punti

110-109/110 **4** punti

108-107/110 **3** punti

106-105/110 **2** punti

104-102/110 **1** punto

**ART. 4
NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con decreto rettorale è costituita la commissione giudicatrice del concorso, composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età. La commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione. La commissione valuta la prova d'esame, il curriculum degli studi universitari e il voto di laurea secondo i criteri di cui all'art. 2 e provvede inoltre alla formulazione della graduatoria dei candidati ai sensi dell'articolo 5 del D.I. 1508/2023. Con lo stesso decreto è nominato un apposito comitato di vigilanza, il responsabile del procedimento (referente informatico).

**ART. 5
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, compilata su apposito modello – **Allegato A** - scaricabile al sito web dell'Ateneo <http://www.unipg.it>, alle voci: concorsi – Altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione – scuola di specializzazione per le professioni legali -

redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **dovrà pervenire corredata di tutta la relativa documentazione a questo Ateneo entro il giorno lunedì 28 novembre 2023 e potrà essere inoltrata mediante:**

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della sede centrale (Palazzo Murena) - Piazza dell'Università 1, 06123, Perugia - (telefono 0755852231-2300) - dell'Ateneo nei giorni ed orari di apertura dello stesso;

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo Piazza dell'Università 1, 06123, Perugia. Sulla busta il candidato dovrà apporre la seguente dicitura: Domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda - corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata come di seguito precisato, sottoscritta con firma autografa e scannerizzato in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: Cognome e nome del candidato - SSPLE 2023/2024.

N.B. si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata possibilmente mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine del 28 novembre 2023 per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 19616 29 agosto 2022, il Ministero si avvarrà del Consorzio Interuniversitario CINECA per la stampa, la predisposizione dei plichi contenenti le singole prove di ammissione nonché per l'analisi e l'accertamento dei risultati. **Da lunedì 4 dicembre 2023 a giovedì 7 dicembre 2023** il Responsabile del procedimento o suo delegato provvede a ritirare gli elaborati presso il Consorzio Interuniversitario CINECA al quale inoltra, anche per via telematica, i moduli risposte compilati dai candidati successivamente all'espletamento della prova d'esame per la loro correzione. L'esito della correzione degli elaborati è comunicato dal CINECA stesso al Responsabile del procedimento.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso e per la valutazione dei titoli, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Allegato A**):

- le generalità anagrafiche ed il recapito;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla scuola ai sensi dell'art. 2 del presente avviso, ovvero il fatto che il titolo di studio, pur non ancora posseduto alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, sarà conseguito dal candidato in data anteriore a quella stabilita per l'espletamento della prova concorsuale (**11 dicembre 2023**);

- di essere/non essere stato riconosciuto con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (si precisa che i candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, **a pena di decadenza dai benefici richiesti**, dovranno dichiarare nella domanda la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati);
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel presente Avviso.

A pena di esclusione, i candidati, per l'ammissione alla suddetta Scuola, dovranno effettuare un versamento di Euro 60,00. Per effettuare il pagamento per contributi partecipazione a concorso è necessario:

- collegarsi al portale dei pagamenti di PagoUmbria:
<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/>
- cliccare su "accesso pagamenti spontanei"
- selezionare "Università degli Studi di Perugia"
- selezionare "Contributi partecipazione concorso"

Nel modulo di pagamento sarà necessario cliccare tra gli altri dati la voce IMPORTO: selezionare dalla lista dei valori disponibili "60 EURO – SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE AREA NON MEDICA", inoltre dovrà essere specificato il motivo di pagamento:

"contributi partecipazione al concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione per le professioni legali – a.a. 2023/2024.

In allegato alla domanda dovranno essere prodotti:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **a pena di esclusione**. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

- quietanza in originale, attestante il versamento di € 60,00;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta utilizzando **l'Allegato B, attestante il possesso della laurea**, con indicazione della data e sede di conseguimento, nonché del **voto di laurea e con l'elenco dei singoli esami di profitto completo, con riferimento a ciascun esame di profitto, della corretta denominazione dello stesso, del relativo anno di corso e del voto, a pena di non valutazione** (si rende noto che coloro che si fossero laureati presso l'Ateneo di Perugia potranno direttamente stampare la predetta autocertificazione dalla propria area riservata del portale studenti);
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, redatta utilizzando **l'Allegato B1**, da cui risultino il numero di anni accademici in cui è stato conseguito il titolo accademico richiesto per l'ammissione (con indicazione dell'anno accademico di immatricolazione e dell'anno accademico di conseguimento del titolo accademico) e la media curriculare, **a pena di non valutazione**.
- Gli Allegati B e B1 sono scaricabili dal sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: concorsi – Altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione- scuola di specializzazione per le professioni legali.

Qualora il candidato presenti la domanda con riserva, in quanto in procinto di conseguire il titolo accademico in data anteriore a quella stabilita per l'espletamento della prova d'esame (11 dicembre 2023), è tenuto a presentare il certificato di laurea, nelle forme e con i contenuti sopra descritti, e la dichiarazione avente ad oggetto il numero di anni accademici in cui è stato conseguito il titolo accademico richiesto per l'ammissione (con indicazione dell'anno accademico di immatricolazione e dell'anno accademico di conseguimento del titolo accademico) e la media curricolare non appena avrà conseguito il titolo e, comunque, entro il giorno successivo alla data di espletamento della prova scritta (11 dicembre 2023), presso il front-office della Portineria della sede centrale (Palazzo Murena) - Piazza dell'Università 1, 06123, Perugia.

N.B. (precisare in forma scritta che si tratta di una integrazione alla domanda per l'ammissione alla scuola di specializzazione per le professioni legali – a.a. 2023-2024 precedentemente protocollata e indicando come destinatario l'ufficio procedure selettiva-Ripartizione Didattica).

In ordine al titolo di studio conseguito all'estero: il certificato di diploma di laurea conseguito all'estero, completo di voto di laurea, data di laurea, dei voti conseguiti nei singoli esami di profitto, deve essere corredato di traduzione, deve essere legalizzato dal Consolato o

Ambasciata italiana del Paese ove lo stesso è stato conseguito, e deve essere corredato di dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza italiana competente per territorio, ove non diversamente previsto da accordi bilaterali o convenzioni internazionali recepite dalla normativa interna.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. E' facoltà dell'Ateneo disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale, tale provvedimento verrà comunicato all'interessato.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata dal concorrente risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi, non verranno rimborsate le tasse pagate, ed infine la dichiarazione mendace comporterà l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

L'Università non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o disguidi tecnici del mezzo di trasmissione prescelto o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria finale compilata dalla Commissione giudicatrice sulla base del punteggio complessivo riportato ed ottenuta sulla base della somma dei punteggi riportati nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane d'età.

In base a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "Lorenzo Migliorini" del 20 aprile 2023 ai primi 5 classificati della prova d'ingresso è attribuita 1 borsa di studio di importo pari a € 1.000,00.

Coloro che hanno sostenuto la prova di esame presso una delle sedi indicate nell'allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 1508 del 15

novembre 2023, collocandosi in soprannumero, possono chiedere l'iscrizione alla scuola presso una qualunque Università che non ha ricoperto i posti risultanti dal predetto allegato.

La graduatoria finale è approvata con D.R. e pubblicata all'Albo on line dell'Ateneo; inoltre, potrà essere consultata sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: concorsi – Altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione per le professioni legali.

ART. 7 IMMATRICOLAZIONE DEI VINCITORI

I vincitori, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, dovranno immatricolarsi entro e non oltre la data che sarà indicata nel Decreto rettorale di approvazione degli atti.

Nel medesimo Decreto rettorale di approvazione degli atti saranno riportate altresì le istruzioni per procedere all'immatricolazione on-line.

In ordine agli importi e alle rateizzazioni delle tasse e ad eventuali indennità di mora si rimanda a quanto previsto all'art. 27, e all'allegato 9 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca emanato con DR 2242 del 29/07/2022 e che sarà pubblicato al seguente indirizzo <https://www.unipg.it/ateneo/statuto-e-regolamenti>.

ART. 8 SCORRIMENTI DI GRADUATORIA

I posti non assegnati saranno ricoperti dai candidati classificatisi utilmente in successione nella graduatoria.

L'elenco dei candidati aventi diritto all'immatricolazione per scorrimento di graduatoria e il termine perentorio per la regolarizzazione dell'iscrizione saranno resi noti tramite pubblicazione del relativo avviso nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: concorsi – Altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione per le professioni legali.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente decreto è la Sig.ra Elena Vagni, e-mail servizio.accessoprogrammato@unipg.it;

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

ART. 11 PUBBLICITA' DELL'AVVISO ED INFORMAZIONI

Il presente avviso e la modulistica sono pubblicati all'Albo online dell'Ateneo e resi disponibili sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: concorsi – Altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione per le professioni legali.

N.B. Si consiglia di consultare periodicamente il sito web dedicato al presente provvedimento per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificato nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa vigente, nonché al Decreto Interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023.

Il Rettore

Prof. Maurizio Oliviero

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)